

*Ho trasmesso alla NAZIONE al TIRRENO e al GIORNALE DELLA TOSCANA la lettera che di seguito ti invio. In attesa che i "democratici" giornali nazionali decidano se sia il caso di pubblicarla, la invio anche a NUOVA CASCIANA. Caro Direttore, sono certo che tu la pubblicherai. Grazie.*

Egregio Direttore,

si, anche Casciana Terme paese a vocazione termale e turistica abbisogna di altre ASSURDITA' delittuose.

Con dolore annuncio che la progressista Amministrazione locale ha cominciato a prendere in esame con apposita Commissione, la realizzazione di un Parco Eolico.

Questo "Parco", udite, udite, dovrebbe trovar posto sulle alture boschive e pittoriche che, rivolte verso ovest e il mare, fasciano con enorme poesia di verde e grande impatto, la salutare conca che ospita la sorgente termale.

Si parla, ho avuto modo di esaminare il progetto scellerato, di ben dieci (10) grandi, svettanti strutture ognuna di altezza complessiva di mt. 125 con "pale" del diametro ruotante di mt.82.

Questo gruppo di dieci "pale" andrebbe a sommarsi all'altro gruppo di "pale" (ben tredici-13) che un altro scellerato Municipio (quello di Santa Luce nè termale nè turistico) ha previsto di installare sul proprio confinante terreno.

Per far comprendere appieno ciò che le "pale" che definisco a malincuore cascianesi, verranno a provocare al tuttora intatto paesaggio che circonda il luogo termale, ecco un particolare non secondario:

" la decima pala" verrebbe collocata a quota 470,7 mt. l.m. in prossimità della Rocca di Montanino – quota 486,8 mt. l.m. - sede storica/leggendaria della Contessa Matilde e del suo Merlo emblema nostro comunale. Rocca di Montanino collina più alta della zona e visibile, quasi a richiamo, sin da molto lontano."

E ancora per far comprendere quale scempio delittuoso sarà compiuto non solo per quanto relativo al "panorama", ecco le gigantesche opere di fondazione che per ogni struttura o pala richiederanno scavi mi si dice sino a tredici metri di profondità e circostanti radicali disboscamenti necessari per far operare le attrezzature di cantiere, di trasporto e di sollevamento.

Non mi azzardo a pensare a come saranno ridotte le strade oggi "carrareccio" che inevitabilmente dovranno essere percorse da automezzi anche pesanti (cosa ne pensano gli Agro-turismi e i Villeggianti proprietari di rustici della zona?).

Non mi azzardo a pensare alla fuga che animali di ogni specie (i verdi che dicono?) saranno costretti a intraprendere per lasciare zone rumorose e inospitali per ritrovare il silenzio boschivo nel luogo natio "ucciso" dalla meschinità degli uomini.

Non mi azzardo a pensare che la paventata realizzazione sia stata resa allettante da promessa corresponsione di "soldi, quattrini, denari".

Voglio pensare che chi ha preso in esame il progetto "eolico" ignori la residua, invidiata, situazione dei luoghi che potrebbero essere manomessi.

Voglio pensare che chi ha preso in esame il progetto "eolico" ignori che la produzione di energia da siffatte strutture è da scienziati illustri (non prezzolati) giudicata irrisoria e non certamente apportatrice di benefici economici per i cittadini (che invece senza accorgersene pagheranno le installazioni).

Voglio sperare che nel mio Paese termale e turistico si trovi maggioranza non silenziosa, ma chiassosa per contrastare il progetto. Altrimenti, l'ulteriore degrado. Un'altra tappa in discesa.

Casciana Terme, 14 febbraio 2009